

IVG

Privatizzazione ospedali, Calleri e Porro replicano al Pd di Albenga: “L’unica sanità bocciata è quella di Burlando”

di comunicato stampa

19 Ottobre 2019 - 9:58



Albenga. “Il dover ritornare sull’argomento ospedale, dopo quanto letto ieri, è doveroso in quanto crediamo vi sia bisogno di chiarezza, sottolineando che tutti noi avremmo a cuore un ospedale pubblico e funzionante, non una scatola vuota come purtroppo è diventato dal periodo immediatamente dopo la sua inaugurazione sino al 2012, giorno in cui il pronto soccorso è stato declassato in punto di primo intervento dall’amministrazione Burlando/Montaldo”. E’ la controreplica dei consiglieri di minoranza Gerolamo Calleri e Cristina Porro al circolo Pd di Albenga, dopo che quest’ultimo aveva contestato i due avversari di centrodestra sostenendo che “le privatizzazioni di Albenga e Cairo sono scelte politiche, non necessità reali”.

“Ma il Pd Ingauno in questi anni di governo che ha fatto per la tutela del nostro ospedale? – si chiedono Calleri e Porro – Ha messo a circa 100 metri dal Santa Maria di Misericordia un centro di stoccaggio rifiuti, che seppur costruito molto bene, tale rimane, oltretutto adiacente a dove dovrà sorgere il nuovo polo scolastico”.

“L’unica sanità regionale bocciata è quella di Burlando – tuonano i due consiglieri – Il progetto, come speriamo molti ricordino, era oltre alla progressiva chiusura del Santa Maria di Misericordia di Albenga, anche quella del Dea di 2 livello di Pietra Ligure con trasferimento dello stesso a Spezia, considerando che per legge nella nostra regione non sono possibili più di due, essendone previsto uno ogni milione di abitanti. Con il progetto sanitario del Pd ligure, che era di un solo ospedale a Savona, come espresso con orgoglio dal consigliere Ferrando durante un convegno, avrebbe lasciato così al totale abbandono il nostro territorio. Ora c’è da chiedersi se il Pd Ingauno è a conoscenza anche di questo o è rimasto alle informazioni date dalla segretaria regionale”.